

017/2016

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.cgil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/57550287042/?fref=ts> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

È il nostro lavoro che fa la scuola. Scatta la petizione dei sindacati

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal lanciano una raccolta firme che apre la nuova stagione di mobilitazione su tutto il territorio nazionale.

09/03/2016

Contratto, stabilità del lavoro, qualità dell'apprendimento, partecipazione democratica: sono questi, e altri, i punti essenziali contenuti nella **petizione** rivolta a tutto il personale della scuola per promuovere la **campagna di raccolta firme** che apre la nuova **stagione di mobilitazione su tutto il territorio nazionale.**

[Vai alla petizione](#)

Al centro, **il ruolo della contrattazione come strumento principale di esercizio del diritto del lavoro**, il valore della collegialità per far ripartire un'idea di scuola come comunità democratica e l'affermazione dei principi-cardine di una amministrazione semplice, dalla funzionalità trasparente.

Le firme raccolte verranno consegnate alla Presidenza del Consiglio in occasione della **manifestazione nazionale delle RSU** prevista il prossimo **28 aprile** a Roma.

Part-time nella scuola: le domande entro il 15 marzo 2016

Il personale docente, educativo ed ATA a tempo indeterminato può presentare la domanda per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

10/03/2016

Entro il **15 marzo 2016** va presentata la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale**. Le domande vanno indirizzate alla Direzione Scolastica Regionale e presentate al Dirigente scolastico della scuola di servizio.

Tale scadenza riguarda, ovviamente, il **personale docente, educativo ed ATA** con rapporto di lavoro **a tempo indeterminato**, ma non solo.

Il [Ccnl firmato il 29 novembre 2007](#), agli artt. 25 c. 6 e 44 c. 8, ha definitivamente chiarito che anche il personale **neo immesso in ruolo** o il personale che **instaura un rapporto di lavoro a tempo determinato** ha diritto a chiedere il tempo parziale. La scadenza del 15 marzo, pertanto, non può riguardare i lavoratori che instaurano un nuovo rapporto di lavoro, sia esso a tempo indeterminato che determinato, per i quali è possibile l'attivazione del *part-time* anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Inoltre, è possibile avvalersi di quanto previsto dalla [Legge 24 dicembre 2007 n. 247](#): il diritto al part-time con precedenza sia per il lavoratore affetto da **grave patologia oncologica** comportante ridotta capacità lavorativa, che per un lavoratore che **assiste** il coniuge, il figlio o i genitori affetti sempre da patologie oncologiche.

Nella **domanda**, vanno indicate la **modalità** che si richiedono e cioè:

- part-time **orizzontale** (con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi)
- part-time **verticale** (con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno; per il solo personale ATA, inoltre, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione e cioè settimana, mese o anno)
- part-time **misto** (con articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due precedenti modalità).

Va anche indicata la **durata della prestazione lavorativa** che, per i docenti, è di norma pari al 50% di quella a tempo pieno e per il personale ATA non inferiore al 50% di quella a tempo pieno.

Una volta **ottenuto il part-time**, per la durata di almeno **due anni**, il personale non può richiederne la trasformazione in rapporto a tempo pieno. Infatti, **prima della scadenza del biennio**, eventuali domande in tal senso possono essere accolte solo in presenza di **motivate esigenze** ed anche in relazione alla **situazione complessiva degli organici**.

La normativa di riferimento ad oggi è il Ccnl 29 novembre 2007 (artt. 39 e 58) ed il testo unico sul part-time, [Decreto legislativo 61 del 25 febbraio 2000](#).

Concorso 24 mesi ATA 2015/2016: inviata la nota agli USR per la pubblicazione dei bandi

Permangono le novità introdotte lo scorso anno sui requisiti di ammissione. La nota e i modelli da allegare alla domanda e la nostra scheda di approfondimento.

07/03/2016

Il **MIUR** ha pubblicato la [nota 6408 del 7 marzo 2016](#) con le indicazioni agli USR per la predisposizione dei bandi a livello regionale dei **concorsi per soli titoli** per l'anno scolastico **2015/2016** per i profili professionali del **personale ATA** dell'area A e B - **24 mesi**.

I bandi saranno pubblicati – nei prossimi giorni - dagli **Uffici Scolastici Regionali** che fisseranno anche i termini per la **presentazione delle domande**. Le graduatorie saranno pubblicate a livello provinciale e saranno utilizzate per le **assunzioni** e le **supplenze del 2016/2017**.

I Collaboratori scolastici, gli Assistenti amministrativi, gli Assistenti tecnici inseriti nelle graduatorie di istituto che in questo periodo pensano di aver accumulato un servizio di 24 mesi o di 23 mesi e 16 giorni sono invitati a fissare

un appuntamento presso le nostre sedi per effettuare un controllo al fine di valutare se hanno titolo ad inserirsi nella graduatoria dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova .

Il servizio è riservato agli iscritti alla Flc Cgil ed a chi intende iscriversi.

La nota ministeriale richiama la [nota dello scorso anno](#) per quanto riguarda i **requisiti generali di ammissione**, integrati dalla previsione contenuta nell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 7 Legge 97/2013.

Quindi, la possibilità di accedere **ai familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea** non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, e ai cittadini dei Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno UE di lungo periodo, o dello status di rifugiato.

Inoltre, il riconoscimento e la valutazione come servizio presso enti pubblici del **servizio civile volontario**, effettivamente svolto dopo l'abolizione dell'obbligo di leva. I criteri da applicare sono i medesimi del servizio civile sostitutivo di quello di leva, vale a dire servizio specifico se prestato in costanza di nomina e non specifico, in caso contrario.

In allegato la [nota](#), i [modelli di domanda](#) e la [nostra scheda di approfondimento](#) sui requisiti per partecipare al concorso.

- [nota 6408 del 7 marzo 2016 indizione concorsi 24 mesi 2015 2016](#)
- [modelli di domanda concorso 24 mesi ata 2015 2016](#)
- [scheda flc cgil concorso ata 24 mesi 2015 2016](#)

IN EVIDENZA

Scuola: i supplenti vanno tempestivamente pagati. Inaccettabile scaricabarile fra MIUR e MEF

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.
08/03/2016

I **ritardi nel pagamento delle supplenze** che continuano a verificarsi tuttora a distanza di tre mesi dai pubblici impegni presi a dicembre da autorevoli esponenti del Governo provano che quelle parole erano parole al vento e nulla avevano a che fare con la fase di transizione ad una situazione nuova ed efficiente.

I ritardi nel pagamento delle supplenze, dunque continuano.

Ma ora si aggiunge una novità: siamo allo **scaricabarile** delle responsabilità fra **MIUR** e **MEF**.

La situazione sarebbe da rubricare alla dimensione del comico se non fosse seria e se non implicasse una sequenza di **fatti negativi** che sono i seguenti: precari non pagati, segreterie scolastiche portate allo stress di un lavoro tempestivo ma poi non raccolto dalle superiori autorità amministrative, clausole contrattuali violate, sistema informatico in perenne ritardo e in costante, ma mai esaurito, adeguamento.

Il **Governo** della velocità dimostra di privilegiare l'**andatura del gambero**.

La domanda è: possibile che per rendere esigibile un diritto, la **retribuzione** per il lavoro prestato, il lavoratore debba continuamente adire le vie **giudiziarie**?

Pagamento supplenti: il Governo non paga. MIUR e MEF si rimpallano le responsabilità

Stiamo continuamente sollecitando il MIUR a intervenire e non ci interessa sapere di chi è la responsabilità. I lavoratori precari vanno pagati subito.

08/03/2016

Nonostante le rassicuranti dichiarazioni dei politici di turno (Davide Faraone e Gabriele Toccafondi) continuano a perdurare **i gravi problemi di liquidazione** e i pagamenti a singhiozzo del personale supplente.

Sono oramai **innumerevoli le richieste di aiuto quotidiano da parte dei lavoratori precari**, che si rivolgono ai sindacati, e le segnalazioni da parte delle scuole, impotenti ad agire dopo il caricamento del contratto e il controllo sullo stato di lavorazione della rata, dal momento che **una volta autorizzati, i pagamenti sono tutti in carico a NoiPA.**

La FLC CGIL sta continuamente inviando segnalazioni di tutti i problemi, sia al Dipartimento delle politiche finanziarie che al Dipartimento dei sistemi informativi, e sta costantemente **sollecitando il MIUR** a intervenire col MEF. Ma i due ministeri si rimpallano le responsabilità e **supplenti rimangono senza stipendio.**

Secondo il MEF i ritardi dei pagamenti sarebbero da imputare al MIUR nella quasi totalità dei casi. Sul sito di NoiPA risultano le seguenti date di emissione:

- venerdì 11 marzo emissione pagamenti urgenti
- martedì 15 marzo emissione speciale compensi vari
- venerdì 18 marzo emissione pagamenti urgenti
- giovedì 31 marzo emissione ordinaria delle competenze relative alla rata di aprile.

Non è dello stesso avviso il Ministero dell'Istruzione, da noi interpellato, per il quale il problema non deriva da una mancanza di fondi poiché i soldi sono già stati caricati sui POS delle scuole per arrivare fino a giugno, ma dal fatto che NoiPA sta facendo slittare di continuo, non rispettandole, le date di emissione dei cedolini. Per le vie brevi abbiamo avuto l'informazione che il MIUR sarebbe intervenuto col Ministero dell'Economia chiedendo spiegazioni.

MIUR e MEF sono un'articolazione di uno stesso **Governo** che evidentemente giocano al buono e il cattivo senza venire a capo della loro **inaccettabile inefficienza** che ormai dura, con alti e bassi, da settembre 2015. Ma alla mancata liquidazione delle supplenze **si aggiungono altre problematiche da sempre discusse e poste all'attenzione del MIUR**, che, quasi come in una folle coazione a ripetere, non vuole saperne di auto correggersi e fare le cose per bene. Infatti, persistono ancora le seguenti questioni su cui l'Amministrazione aveva preso l'impegno di intervenire in maniera risolutiva: difficoltà nella gestione giuridica dei contratti che deriva da una incoerente traduzione a sistema informatico (SIDI) delle norme contrattuali che non vengono correttamente applicate (vedi pagamento sabato e domenica, etc...); iter dei controlli interni; gestione dei tempi di liquidazione da parte del MEF; interventi impropri delle Ragionerie territoriali che si sentono autorizzate e fare il bello e il cattivo tempo senza che nessuno dia loro delle direttive precise.

Quel che rimane alla fine è che molti precari e molti lavoratori docenti e ATA quotidianamente sono costretti a lavorare senza vedersi garantita la certezza del proprio salario.

A tutti questi lavoratori ribadiamo ancora una volta che, in caso di persistenza della mancata corresponsione dello stipendio, **possono ricorrere al decreto ingiuntivo**, rivolgendosi alle nostre [sedi territoriali](#).

Rassegna stampa sulla scuola

[Rassegna stampa](#) »

Oggi sui quotidiani

- [I nuovi ragazzi di Don Milani sono migranti](#)

10/03/2016 **Corriere della sera**: Don Lorenzo Milani non ci ha lasciato un metodo da praticare, ma uno spirito da vivere.

- [Nessun posto senza concorso](#)

08/03/2016 **ItaliaOggi**: Lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, in audizione al Senato

- [Ricerca, il monito di Mattarella: «I privati devono investire di più»](#)

08/03/2016 **Corriere della sera**: Esplora il significato del termine: Il presidente: «La crisi è finita, imprese investano e facciamo di più». La classifica: Italia 19esima al mondo per i finanziamenti dell'industria alla ricerca universitaria Il presidente: «La crisi è finita, imprese investano e facciamo di più». La classifica: Italia 19esima al mondo per i finanziamenti dell'industria alla ricerca universitaria

- [Università, ora protestano i prof](#)

08/03/2016 **Corriere della sera**: Pubblichiamo la lettera che Anna Costanza Baldry, professore associato Dipartimento di psicologia della Seconda università degli studi di Napoli, ha indirizzato al premier Matteo Renzi e ai ministri

- [Il pasticcio dei licei musicali "Professori messi alla porta"](#)

07/03/2016 **la Repubblica**: Il nuovo concorso esclude chi è già di ruolo: molti rischiano la cattedra Petizioni online e appelli al ministero. "In fumo sei anni di esperienza"

- [Sono trentamila i supplenti \(ancora\) senza stipendio](#)

07/03/2016 **la Repubblica**: Interpellati, al Miur e alla Tesoreria regionale hanno una sola risposta: dipende dall'altro ente. L'unica certezza è che mancano i fondi

- [In Italia un giovane su tre non lavora e non studia](#)

05/03/2016 **Internazionale**: Jacopo Ottaviani, giornalista Mentre in Europa il dato è stabile e in alcuni paesi come il Regno Unito il numero di persone inattive è in calo, in Italia il numero delle persone tra i 15 e i 34 anni che non studiano e non

lavorano e non ricevono formazione (cioè neet, not in education, employment or training) è in espansione: secondo l'Istat si è passati dal 20,9 per cento del 2005 al 27,3 per cento del 2015. Se si guardano i dati dei giovani...

- [Contrordine compagni il sabato tutti a scuola](#)

04/03/2016 **la Repubblica**: Stop alla settimana corta dopo il ricorso di un liceo classico in Liguria E a Brescia i ragazzi in piazza dicono: "Non si risparmia sull'istruzione"

- [Abilitazione scientifica: ecco le nuove regole per diventare prof universitari](#)

04/03/2016 **Corriere della sera**: Approvata in Cdm la riforma dell'accesso al ruolo dei professori universitari. Introdotta la domanda «a sportello»: si può richiedere in ogni momento dell'anno. Giannini: alziamo l'asticella e tiriamo fuori le eccellenze italiane

- [Università, nuove regole per i docenti](#)

04/03/2016 **Il Messaggero**: 'abilitazione avrà la durata di sei anni, tutte le domande saranno esaminate dal Miur durante l'arco dei 12 mesi.

- [#stopVQR: Rettori e CdA oltre l'orlo di una crisi di nervi](#)

04/03/2016 **ROARS**: lo #stopVQR, anche dovesse dissolversi come neve al sole, ci lascerà in eredità un grottesco campionario di reazioni da parte di vertici accademici

- [A cosa servono i 2,5 miliardi alla ricerca](#)

03/03/2016 **il manifesto**: Renzi ha annunciato 2,5 miliardi alla ricerca. Non è niente di nuovo

- [Ricerca, Renzi annuncia: «In arrivo piano da 2,5 miliardi di euro»](#)

03/03/2016 **Corriere della sera**: Il premier: «La ricerca, punto centrale dell'Italia che riparte». Ma siamo ancora lontani dall'obiettivo contenuto nell'appello del fisico Parisi: «Aumentare i fondi per la ricerca al 3% del Pil». Il M5S: «È annunciate, quei soldi non ci sono in Stabilità»

- [I sindacati rilanciano una nuova fase di intensa mobilitazione](#)

03/03/2016 **La Tecnica della Scuola**: E' previsto anche lo svolgimento di una grande assemblea nazionale unitaria delle RSU per il giorno 28 aprile

- [Licei musicali, l'allarme dei prof: «Noi pilastri di queste scuole, rischiamo di rimanere fuori»](#)

02/03/2016 **Corriere della sera**: Molti non potranno partecipare al «concorso». Petizione online su Change.org «Professionalità a rischio». Il prof Spinelli (del Bertolucci di Parma): «Tuteliamo la qualità di un insegnamento sperimentale, frutto di un grande lavoro di ricerca»

In treno per la memoria: gli studenti ad Auschwitz

Fonte: Gazzetta di Mantova

Un gruppo di ottanta mantovani parteciperà dal 10 al 14 marzo alla decima edizione di "In treno per la memoria". L'iniziativa, promossa da Cgil, Cisl e Uil Lombardia, permette a studenti, lavoratori...

Un gruppo di ottanta mantovani parteciperà dal 10 al 14 marzo alla decima edizione di "In treno per la memoria". L'iniziativa, promossa da Cgil, Cisl e Uil Lombardia, permette a studenti, lavoratori e pensionati di vivere un'importante esperienza con lo scopo di mantenere viva la consapevolezza dei valori su cui si fonda l'Europa contemporanea. Un lungo viaggio in treno porterà i 700 partecipanti, provenienti da tutta la regione, a Cracovia.

Fulcro dell'intero progetto sarà la visita ai campi di concentramento di Auschwitz e di Birkenau. I trenta studenti degli istituti superiori San Felice e San Giovanni Bosco di Viadana e i dodici studenti del liceo artistico Giulio Romano di Mantova, parteciperanno grazie ai contributi di Cgil Mantova, Cisl Asse del Po, Uil Cremona-Mantova, del Comune di Mantova e Viadana, di Eba e Api e di fondazione Comunità mantovana onlus. I ragazzi hanno frequentato corsi di approfondimento tenuti da insegnanti e studiosi del tema dell'olocausto.

Alla presentazione dell'iniziativa sono intervenuti lo scrittore e storico Carlo Saletti, Donata Negrini di Cgil, il sottosegretario aggiunto di Cisl Dino Perboni e il segretario generale della Uil Paolo Soncini.

Il treno per la Memoria parte per Auschwitz A bordo studenti mantovani con Guccini



Partirà oggi il viaggio per Auschwitz organizzato dal comitato "In Treno per la Memoria" e Cgil, Cisl e Uil Lombardia. Un appuntamento giunto alla decima edizione, che ogni anno coinvolge centinaia di studenti, lavoratori e pensionati in decine di iniziative pubbliche nei territori e laboratori nelle scuole della Lombardia. Saliranno a bordo anche 56 mantovani, tra cui 40 studenti,

già protagonisti anche di un percorso di preparazione al viaggio condotto dal professor Frediano Sessi. I partecipanti al treno della Memoria - quest'anno il titolo del progetto è "Il veleno di Auschwitz: restare umani di fronte al male" - sono circa 700 di cui 449 studenti. Ci saranno anche Francesco Guccini e il vescovo di Bologna monsignor Matteo Maria Zuppi.

MANTOVA

21 MARZO 2016

MESSINA e in contemporanea in tutta Italia

XXI giornata della memoria
e dell'impegno in ricordo
delle vittime innocenti delle mafie

9.30: Ritrovo e partenza da Piazza Canossa

11.00: Lettura dei nomi delle vittime innocenti
delle mafie in Piazza Martiri di Belfiore. A seguire
musica live e letture

14.00: Conclusione della giornata

IN COLLEGAMENTO VIDEO CON LA
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI MESSINA

ponti di memoria luoghi d'impegno



In collaborazione con

Rai Segreteria Sociale

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Invito a partecipare alla

**XXI Giornata della memoria e dell'impegno
in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**

21 marzo 2016 MANTOVA

Ponti di Memoria. Luoghi di impegno

Come ogni anno, nel primo giorno di primavera simbolo di rinascita, la rete di Libera, gli Enti Locali, le realtà del Terzo Settore, le Scuole e i tanti cittadini si stringeranno al dolore dei tanti familiari delle vittime per ricordare tutti gli innocenti che hanno perso la vita per mano delle mafie; e per creare in tutto il Paese una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana.

"Essere costruttori di ponti è un abito mentale, un atteggiamento etico, un percorso culturale ed educativo: dunque riguarda la coscienza di ognuno e i valori dei singoli individui."

MANTOVA - in collegamento video con Messina - lunedì 21 marzo

ore 9,30 - ritrovo e partenza in Piazza Canossa; corteo fino a Piazza Martiri di Belfiore.

ore 11.00 - lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie in Piazza Martiri di Belfiore. a seguire, in collegamento con Messina, intervento di un familiare e di don Luigi Ciotti; a seguire musica live e letture in ricordo di Placido Rizzotto e Giuseppe Letizia.

ore 14.00 - conclusione della giornata.

Chi è disponibile per la lettura di alcuni nomi di vittime deve comunicarlo entro martedì 15 marzo a mantova@libera.it

Ultime notizie

- Gli articoli di marzo 2016
- [Licei musicali: il Miur incontra i sindacati](#)

09/03/2016 Il confronto al Ministero dell'Istruzione la prossima settimana per l'apertura del tavolo tecnico richiesto dalle organizzazioni sindacali. Mentre sale la protesta dei docenti che hanno garantito l'avvio dei nuovi licei.

- [Partecipato il sit in dei dirigenti scolastici davanti al MIUR](#)

09/03/2016 Tutte confermate le ragioni della mobilitazione dei dirigenti scolastici.

- [Esami di stato 2016: le modalità di svolgimento nei corsi con indirizzi sperimentali](#)

09/03/2016 Pubblicati i Decreti relativi alle diverse sperimentazioni ed opzioni internazionali.

- [Pagamento supplenti: il Governo non paga. MIUR e MEF si rimpallano le responsabilità](#)

08/03/2016 Stiamo continuamente sollecitando il MIUR a intervenire e non ci interessa sapere di chi è la responsabilità. I lavoratori precari vanno pagati subito.

- [Scuola: i supplenti vanno tempestivamente pagati. Inaccettabile scaricabarile fra MIUR e MEF](#)

08/03/2016 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

- [Anticorruzione nelle scuole: la nostra richiesta di incontro al MIUR](#)

08/03/2016 I sindacati scuola inviano una lettera unitaria all'amministrazione per chiedere un'informativa in merito alla bozza dell'ANAC sulle procedure anticorruzione a scuola.

- [Scuola digitale: il MIUR emana le prime circolari](#)

08/03/2016 Il Ministero non solo non rispetta l'autonomia delle scuole ma sovraccarica di lavoro docenti e ATA. Senza un euro in più.

- [Il 9 marzo i dirigenti scolastici manifestano davanti al MIUR](#)

08/03/2016 Al Governo i dirigenti scolastici chiedono rispetto: dei loro diritti e delle loro funzioni.

- [Concorso 24 mesi ATA 2015/2016: inviata la nota agli USR per la pubblicazione dei bandi](#)

07/03/2016 Permangono le novità introdotte lo scorso anno sui requisiti di ammissione. La nota e i modelli da allegare alla domanda e la nostra scheda di approfondimento.

- [Le donne e il lavoro nella scuola della legge 107](#)

07/03/2016 Mimma, Angela, Graziella, Sandra: il mondo della conoscenza si poggia su spalle femminili.

- [Fondi Europei 2014-2020: un nuovo canale tematico sul sito internet della FLC CGIL](#)

07/03/2016 Un grande impegno a sostegno dei lavoratori e degli utenti dei settori della conoscenza.

- [Rompiano le pareti di cristallo! 8 marzo Giornata Internazionale della donna](#)

07/03/2016 Troppi soffitti e muri di cristallo ci separano. Questo spreco di talenti, queste vistose disuguaglianze e discriminazioni, sono un male sia per le donne che per gli uomini. E quando si perdono potenzialità e possibilità, ci perdono tutti.

- [Concorso docenti: disponibile la guida alla presentazione delle domande](#)

04/03/2016 La nostra scheda di lettura per partecipare al concorso a cattedre nella scuola rivolto al personale docente precario.

- [Posizioni economiche ATA: il MIUR fornisce i chiarimenti richiesti dalla FLC CGIL](#)

03/03/2016 Con una specifica nota si precisa che i nominativi da inserire nei flussi telematici sono gli aventi diritto al beneficio economico spettante con decorrenza 1 gennaio 2015.

- [Dirigenti scolastici: assemblee unitarie e consegna documenti ai prefetti di Catania e Palermo](#)

03/03/2016 Le iniziative in Sicilia in vista della mobilitazione unitaria del 9 marzo.

- [Blocco turn over ATA: la politica finalmente batte un colpo](#)

02/03/2016 Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione risponde a un question time impegnandosi a stabilizzare gli Ata a settembre 2016. La soddisfazione del sindacato anche se non c'è ragione di aspettare ulteriori sei mesi. Le condizioni per assumere sui posti del turn over ci sono già

La delibera approvata la settimana scorsa sulla Dote Scuola, che dovrebbe essere quella che distribuisce parte delle risorse sul Diritto allo Studio, non cambia registro rispetto al passato, con un'aggravante: le risorse complessive a disposizione sono in forte calo (da 56,6 a 41,1 milioni di euro) e la maggior parte di queste stanziata a favore delle famiglie che decidono di iscrivere i propri figli in una scuola paritaria (Buona scuola 25 milioni- erano 29,5 nel 2015-16- e 4,5 milioni sostegno agli studenti disabili).

Le "briciole" (11 milioni di cui 8,4 milioni sono statali e 2,6 regionali -erano 5-) a tutto il "resto del mondo" dell'Istruzione statale e formazione professionale regionale (e nemmeno per tutte le classi della scuola secondaria superiore) per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, con buoni "irrisori" da un massimo di 240 euro ad un minimo di 90 euro in base all'ordine di scuola ed alla fascia ISEE sino a 15.494 euro.

Immutato l'impegno della Regione a favore del riconoscimento del merito, che "blocca" lo stanziamento delle risorse con numeri identici a quelli dell'anno scorso (1 Milione per Dote Merito).

Su tale questione abbiamo [già scritto un comunicato stampa](#) al quale vi rimandiamo.

Altra musica, ma con luci ed ombre, sulla dote regionale per finanziare i corsi di Istruzione e Formazione Professionale.

In tal caso lo stanziamento è di 236,4 milioni (in crescita rispetto a quello dell'anno scorso), attraverso la Dote IeFP diversificata per tipologie di qualifica. Questo è dovuto al fatto che le risorse sono state implementate anche da quelle sull'apprendistato, gli IFTS e sulla Sperimentazione duale finanziata dal Ministero del Lavoro (27 Milioni). Sono stati introdotti anche meccanismi di premialità (e quindi risorse aggiuntive) per favorire la fusione tra gli enti accreditati con l'obiettivo di esaltare le economie di scala. Indubbiamente la novità principale si riferisce al potenziamento della c.d. filiera verticale, con un finanziamento di 5 milioni per i percorsi IFTS (Istruzione e formazione tecnica superiore -ne sono stati autorizzati altri 2, uno a Bergamo e uno a Legnano-) che diventano, da quest'anno, il quinto anno della filiera della formazione professionale, secondo quanto previsto da una norma della c.d. 'Buona scuola' di Renzi.

L'altra novità è la possibilità di acquisire i titoli professionali del III, IV e V anno attraverso le modalità dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato, con una dotazione finanziaria pari a 7 milioni.

Ma la delibera pone la sua principale attenzione (sicuramente quella dell'Apra) sull'apprendistato di I livello che dovrebbe contribuire a far acquisire un titolo di istruzione e formazione professionale.

Per l'Apra, nell'anno in corso, sono già circa 250 gli apprendisti in Lombardia che stanno acquisendo una qualifica o un diploma in apprendistato. Non a caso il termine ultimo per attivare questi contratti, è stato posticipato al 31 marzo prossimo (in prima battuta l'Avviso lo aveva fissato al 29 Febbraio).

L'obiettivo è chiaro: consentire al 5% degli allievi del III anno IeFP (ma non solo) che

avrebbero potuto frequentare regolarmente il percorso ordinamentale quest'anno formativo, di essere collocati obbligatoriamente in apprendistato secondo quanto previsto la legge regionale 30/2015, entro appunto il 31 marzo prossimo.

In tal senso è utile ricordare che il recente accordo stipulato da CGIL Lombardia a livello regionale con Confartigianato e CNA diventerà sicuramente punto di riferimento per tutti gli Enti di formazione che stanno "trattando" l'inserimento di questi "ex allievi" con i rispettivi datori di lavoro disponibili ad attivare questi contratti di apprendistato, superando l'impasse provocato dal dover trattare, caso per caso, la posizione lavorativa o dal rischio di utilizzare impropriamente il famigerato accordo separato di Varese.

La scelta di obbligare gli allievi del III anno IeFP a spostarsi sull'apprendistato stride con il dato delle iscrizioni al prossimo anno scolastico/formativo concluse il 22 febbraio scorso.

Questo dato conferma come la Iefp regionale sia ormai un canale consolidato addirittura in controtendenza rispetto alle iscrizioni IeFP a livello nazionale (dove si registra un calo dal 5% al 3,9%). Infatti, per l'anno scolastico 2016/2017, risultano 12.935 gli iscritti alle classi prime. Si tratta di un dato che conferma sostanzialmente quello dello scorso anno, alla stessa data, con una differenza in meno di un paio di centinaia di iscritti che saranno sicuramente recuperati in Giugno ed a Settembre. In particolare le iscrizioni si concentrano nelle seguenti qualifiche: Operatore della ristorazione 2.668; Operatore del benessere 3.124; Operatore meccanico, elettrico ed elettronico 1.413; Operatore alla riparazione veicoli a motore 1.447.

Alla luce di questi dati, quindi, la Delibera ripercorre i principi dello scorso anno al fine di dare stabilità. Anche se, dobbiamo rimarcare, va a regime il sistema del contingentamento delle quote, iniziato 3 anni fa, che impone un controllo amministrativo più cogente sulla dote assegnata all'allievo al primo anno (dote e codice fiscale) che deve garantire il percorso fino alla qualifica. Sarà, comunque, consentita elasticità rispetto ai numeri dei ragazzi che finiscono al primo anno e questi stessi numeri saranno disponibili per il II anno.

Da sottolineare anche il mantenimento degli aspetti negativi della delibera dello scorso anno, come la c.d. "quota ragazzi che i cfp iscrivono senza dote: sarà possibile, quindi, ancora inserire nella stessa classe anche i ragazzi paganti, resta la possibilità di dotare in seconda lo stesso numero di ragazzi che terminano il percorso in prima. Saranno verificati i numeri e le situazioni dei singoli enti.

Per quanto riguarda la dispersione del sistema scolastico, sarà possibile, come l'anno passato, integrare gli iscritti con i "bocciati" di giugno della Scuola Statale.

Si intende poi rinegoziare con il Ministero "Garanzia Giovani" al cui interno riproporre azioni contro la dispersione alla quale, comunque, sono dedicati i 3 milioni risparmiati lo scorso anno.

Infine, sul finanziamento dei IV anni non vi è ancora certezza delle risorse che saranno comunque a valere sul FSE 2014-2020.

In allegato la Delibera di Giunta.

[4872_dote_scuola_as_20162017.pdf](#)